

**PATTO TERRITORIALE DI COLLABORAZIONE PER LO SVILUPPO ESECUTIVO ED OPERATIVO DI UN PROGETTO INTEGRATO DI SVILUPPO INFRASTRUTTURALE ED ECONOMICO, COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE PER IL TERRITORIO DENOMINATO SMART HILL No.Ve.**

L'anno 2022 il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_,

tra

- il Comune di Romagnano Sesia (Capofila), con sede legale in Piazza della Libertà, 11 rappresentato dal Sindaco pro tempore sig. Carini Alessandro, in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. del
- il Comune di Grignasco, con sede legale in via Vittorio Emanuele II,15, rappresentato dal Sindaco .... in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. in data
- il Comune di Gattinara, con sede legale in Corso Valsesia, 119, rappresentato dal Sindaco..... in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. del
- il Comune di Boca, con sede legale in via Unità d'Italia, 1, rappresentato dal Sindaco..... in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. del
- il Comune di Cavallirio, con sede legale in via Ranzini, 4, rappresentato dal Sindaco..... in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. del
- il Comune di Maggiore, con sede legale in via Caduti di Tutte le Guerre, 1, rappresentato dal Sindaco..... in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. del
- il Comune Prato Sesia, con sede legale in via E. De Amicis, 3, rappresentato dal Sindaco..... in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. del

Premesso che:

- l'amministrazione comunale di Romagnano Sesia con deliberazione n. 94 in data 18 settembre 2021 ha avviato un percorso di approfondimento che, attraverso un preliminare studio di fattibilità, miri a verificare le possibilità di sviluppo del territorio comunale e di riqualificazione del patrimonio immobiliare, nel solco dei principi ispiratori previsti dal piano nazionale di ripresa e resilienza, avvalendosi a tal fine di risorse previste dal suddetto PNRR e dai fondi strutturali messi a disposizione dall'Unione Europea per i prossimi anni e con possibilità di coinvolgimento di soggetti privati;

-a tal fine, la Giunta comunale del Comune di Romagnano Sesia, con la suddetta deliberazione n. 94 in data 18 settembre 2021 ha fornito specifiche linee di indirizzo e di programmazione che di seguito si riportano:

*“Di esprimere la volontà di avviare uno studio di fattibilità, estensibile ai comuni contermini e che aderiranno alla iniziativa, finalizzato alla realizzazione di un piano di riqualificazione del territorio e di rigenerazione del patrimonio immobiliare che, nel solco dei principi ispiratori del PNNR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dei documenti di programmazione dell'Unione Europea per il periodo 2021-2027, porti alla formazione di un progetto che presenti i requisiti previsti per gli I.T.I. - Investimenti Territoriali Integrati come da indicazioni fornite dalla Agenzia per la Coesione Territoriale;*

*di ritenere che i principali aspetti dello studio di fattibilità, fatti salvi eventuali approfondimenti che potranno emergere dallo stesso studio, possano essere inizialmente come di seguito così sommariamente individuati:*

- a) *Revisione del traffico di attraversamento e collegamenti con la nuova tangenziale;*
- b) *Rigenerazione degli edifici di proprietà comunale a scopo funzionale, economico e sociale;*
- c) *Trasporto pubblico locale integrato;*

- d) *Riqualificazione degli edifici pubblici sia dal punto di vista energetico che funzionale, con particolare riferimento ai plessi scolastici;*
- e) *Piano ciclopedonale Smart di Romagnano Sesia e potenziamento collegamenti con i Comuni limitrofi;*
- f) *Piano di sviluppo a supporto dell'economia locale*
- g) *Miglioramento e riqualificazione del parco mezzi comunale privilegiando soluzioni ecologicamente compatibili*

*Di prevedere che il percorso oggetto della presenta deliberazione avvenga con le seguenti modalità*

*F1. acquisire i dati disponibili inerenti ai filoni di sviluppo infrastrutturale (Stato di fatto) ed attivazione della "Swot Analysis" con predisposizione di un "masterplan" oltre all'individuazione e condivisione delle priorità dei progetti da realizzare in funzione dei potenziali finanziamenti e dei tempi di cantierizzazione;*

*F2. programmare ed introdurre al PNRR di Investimenti Territoriali Integrati di medio termine una progettazione integrata di sviluppo territoriale che riguarderà l'area bassa Val Sesia identificata dall'Amministrazione Comunale, dai comuni satelliti o altri comuni simili per caratteristiche e collocazione geografica, al fine di una contestualizzazione necessaria per investimenti di rete territoriale che sono elemento distintivo e discriminante per l'accesso ai fondi regionali, nazionali e comunitari tenendo conto di finanziamenti, cofinanziamenti, procedure istruttorie e flussi finanziari anche attraverso investimenti privati oggetto di possibili linee di P.P.P.;*

*F3. definire i progetti ed i sotto-progetti oltre alle loro sequenze e tempistiche di attuazione con identificazione dei soggetti appaltanti, delle procedure giuridico-istituzionali per l'avvio dei progetti e dell'organizzazione del Team di lavoro e del project manager;*

*di prevedere che per l'attuazione delle presenti linee di indirizzo si renda necessario individuare una società di Servizi o "Advisor" che abbia già svolto incarichi equivalenti su territori integrati al fine di elaborare lo studio di fattibilità e di fornire servizi di assistenza al RUP e dell'esecuzione e per l'accesso a fonti di finanziamento da bandi secondo le tre fasi F1, F2 ed F3 come sopra individuate;*

*di dare atto che da parte del Comune saranno avviate iniziative mirate alla condivisione del progetto di cui trattasi con altri comuni di area territoriale"*

Dato atto che, in attuazione delle linee di indirizzo fornite dalla Giunta comunale, con determinazione del responsabile del servizio per la gestione del patrimonio del Comune di Romagnano Sesia n.35 in data 6 ottobre 2021 è stato affidato incarico alla società CISA Energy s.r.l. con sede a Stradella (PV) in Piazza Vittorio Veneto n. 10, C.F. P.IVA per la predisposizione di uno studio di fattibilità, estensibile ai comuni contermini e che aderiranno alla iniziativa, finalizzato alla realizzazione di un piano di riqualificazione del territorio e di rigenerazione del patrimonio immobiliare che, nel solco dei principi ispiratori del PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dei documenti di programmazione dell'Unione Europea per il periodo 2021-2027, porti alla formazione di un progetto che presenti i requisiti previsti per gli I.T.I. - Investimenti Territoriali Integrati come da indicazioni fornite dalla Agenzia per la Coesione Territoriale.

Dato atto che la collaborazione oggetto del suddetto incarico si è sviluppata in coerenza con il percorso previsto per la Fase 1 del procedimento, consistente nella acquisizione dei dati disponibili inerenti ai filoni di sviluppo infrastrutturale (Stato di fatto) ed attivazione della "Swot Analysis"

con predisposizione di un “masterplan” oltre all’individuazione e condivisione delle priorità dei progetti da realizzare in funzione dei potenziali finanziamenti e dei tempi di cantierizzazione  
Vista la successiva deliberazione della Giunta comunale del Comune di Romagnano Sesia n. 14 in data 15 febbraio 2022 con la quale, in attuazione della Fase 1, è stato approvato lo studio di fattibilità finalizzato alla realizzazione di un piano di riqualificazione del territorio e di rigenerazione del patrimonio immobiliare che, nel solco dei principi ispiratori del PNNR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dei documenti di programmazione dell’ Unione Europea per il periodo 2021-2027 , porti alla formazione di un progetto che presenti i requisiti previsti per gli I.T.I. - Investimenti Territoriali Integrati come da indicazioni fornite dalla Agenzia per la Coesione Territoriale, che si compone dei seguenti elaborati:

Romagnano Sesia: documento di progetto

Romagnano Sesia e la Bassa Valsesia: SWOT ANALYSIS

Romagnano Sesia e la Bassa Valsesia: progetti strategici verso uno sviluppo territoriale sostenibile

Dato atto che con la stessa deliberazione è stato stabilito di farsi parte attiva ai fini della realizzazione delle successive fasi del progetto- Fase 2 e Fase 3, in funzione della costruzione di progetti di rete a livello territoriale che coinvolgano altri comuni geograficamente contermini, in funzione dell’ accesso a finanziamenti europei, nazionali e regionali, aperti ad investimenti privati oggetto di possibili linee di P.P.P.;

- Considerato che, ai fini della attuazione della successiva Fase 2 CISA s.r.l., ha proceduto ad una approfondita consultazione delle amministrazioni del territorio circoscrivibile alla realtà territoriale della Bassa Valsesia, pervenendo ad una condivisione del progetto complessivo per la fattibilità di un Investimento Territoriale Integrato, che andrà a coinvolgere i seguenti enti locali: Comuni di Romagnano Sesia, Grignasco, Cavallirio, Boca, Maggiore, Prato Sesia e Gattinara, già uniti in un contesto di programmazione territoriale nell’ ambito della forma associativa Gruppi di Azione Locale -GAL Terre del Sesia;

Dato atto che dal confronto sviluppatosi tra i comuni sopra elencati è emersa la volontà e disponibilità a condividere e sottoscrivere un accordo di collaborazione per formalizzare l'aggregazione tra i suddetti enti locali e disciplinare i rapporti tra i Comuni stessi al fine di dare attuazione al progetto territoriale integrato denominato Smart Hill No.Ve., ponendosi come obiettivo la definizione, sottoscrizione, e successiva gestione, di un patto territoriale tra i comuni aderenti e con il coinvolgimento, il sostegno e la partecipazione della Regione Piemonte, per la realizzazione condivisa e concertata del suddetto Progetto territoriale integrato

Dato atto che in base agli accordi definiti dai comuni aderenti è stato stabilito che il suddetto progetto andrà ad individuare e sviluppare i seguenti cinque corridoi tematici:

- 1) Mobilità;
- 2) Inclusione e Coesione;
- 3) Turismo Sportivo;
- 4) Turismo culturale ed enogastronomico;
- 5) Digitalizzazione.

Considerato che tale accordo di collaborazione risulta necessario al fine di dare corso alla successiva Fase 3 del percorso amministrativo programmato dal Comune di Romagnano Sesia e di rendere conseguentemente operativo il protocollo d'intenti per giungere alla sottoscrizione di un vero e proprio patto territoriale ai sensi dell’ art. 2 comma 203 lett. c) della legge 23

dicembre 1996, il quale disciplina organicamente la programmazione negoziata come strumento finalizzato alla attuazione di programmi di interventi, caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale;

Dato atto che tale patto territoriale di collaborazione individua formalmente il Comune capofila, i tempi ed i procedimenti necessari per la strutturazione e la realizzazione del progetto territoriale integrato SMART HILL No.Ve. ed i supporti necessari per il successo di tale sfidante ed innovativo obiettivo;

Evidenziato che il patto territoriale di cui trattasi ha come obiettivo strategico quello di creare una visione di insieme, dare forza e rappresentatività al territorio ma soprattutto attrarre e pianificare le risorse necessarie alla sua realizzazione sia attingendo al PNRR, sia alla programmazione Regionale ed Europea e sia alla collaborazione con gli investitori privati attraverso forme evolute di PPP (Partenariato Pubblico/Privato)

Tutto quanto premesso e confermato, tra i Comuni di Romagnano Sesia, Grignasco, Gattinara, Prato Sesia, Boca, Cavallirio e Maggiora, come sopra rappresentati

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUALTO SEGUE**

### **Art. 1 – Premesse**

I richiami in premessa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente patto territoriale.

### **Art. 2 - Comune capofila**

I Comuni sottoscrittori del presente patto territoriale individuano nel Comune di Romagnano Sesia il Comune capofila

### **Art. 3 – Obiettivi e descrizione degli interventi**

Il presente patto territoriale disciplina i rapporti tra il il Comune di Romagnano Sesia, comune capofila, ed Comuni di Grignasco, Gattinara, Prato Sesia, Boca, Cavallirio, e Maggiora al fine di dare attuazione al progetto territoriale integrato denominato Smart Hill No.Ve., ponendosi come obiettivo la definizione, sottoscrizione, e successiva gestione, di un patto negoziale regionale per la realizzazione condivisa e concertata del suddetto progetto territoriale integrato, che abbraccia i seguenti cinque corridoi tematici:

- 1) Mobilità;
- 2) Inclusione e Coesione;
- 3) Turismo sportivo;
- 4) Turismo culturale ed enogastronomico;
- 5) Digitalizzazione

Scopo del piano integrato è creare una visione di insieme, dare forza e rappresentatività al territorio ma soprattutto attrarre e pianificare le risorse necessarie alla sua realizzazione sia attingendo al PNRR, sia alla programmazione Regionale ed Europea e sia alla collaborazione con gli investitori privati attraverso forme evolute di PPP (Partenariato Pubblico/Privato).

A tal fine gli enti sottoscrittori del patto territoriale ritengono che lo strumento più opportuno da utilizzare per l'ottenimento degli obiettivi perseguiti sia quello del partenariato pubblico e privato, da attuare tramite finanza di progetto, con le modalità previste dall' art. 183 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50, previo confronto tra i suddetti enti in merito alla procedura effettivamente da

privilegiare, attraverso la pubblicazione quindi di un apposito bando o su proposte di operatori privati.

L' ipotesi attuativa prevista dal comma 1 del presente articolo sarà altresì sottoposta agli Enti Amministrativi Territoriali (Regione Piemonte, CCIAA, Confindustria) e Comunitari (UE, BEI) al fine di garantirne la massima partecipazione e condivisione territoriale.

### **Art. 3 – Obblighi assunti da ciascun Comune**

I Comuni aderenti al presente accordo, per tutta la durata dello stesso, si impegnano a:

- a) Rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al fine di alimentare la data room territoriale, relativa a dati infrastrutturali, dati economici e industriali, dati sociali e assistenziali, dati ambientali.
- b) Favorire il confronto con tutti i soggetti rappresentativi del territorio al fine di focalizzare le tematiche individuate nei cinque corridoi tematici;
- c) Concertare le diverse componenti dell'ipotesi progettuale al fine di individuare le variabili da inserire nei rispettivi Programmi Triennali delle opere Pubbliche e dei documenti unici di programmazione;
- d) Concordare i protocolli di adesione di tutti i soggetti Pubblici e privati ritenuti strategici e idonei alla sottoscrizione di futuri Accordi negoziali;
- e) Agevolare, ognuno per quanto di propria competenza, le procedure e ogni altra attività tecnico amministrativa correlata all'ipotesi di progetto di fattibilità che scaturirà dal focus territoriale di cui alla premessa.
- f) Sostenere la realizzazione del progetto senza tuttavia oneri a carico dei comuni aderenti

### **Art. 4 – Comitato di coordinamento e Comune Capofila**

Il comitato di coordinamento è composto dai Sindaci, o loro delegati, dei Comuni aderenti e sottoscrittori del patto territoriale, presieduto dal Sindaco del Comune capofila ed assolve alla funzione di indirizzo e di controllo etico-procedurale, assevera l'andamento delle fasi progettuali, coordina le attività di diffusione e sensibilizzazione.

Il Comitato si avvale del supporto di un ufficio di progetto, composto dai dirigenti e responsabili dei servizi coinvolti in vario modo nella realizzazione del patto, con particolare riferimento ai responsabili degli uffici tecnici, delle aree di amministrazione generale, economico finanziaria e di gestione del patrimonio.

I compiti attribuiti al Comitato sono i seguenti:

- a) definisce il percorso procedurale nonché i contenuti dello schema di Patto negoziale di cui il presente atto costituisce la fase preliminare e prodromica, condividendo gli obiettivi di sviluppo e l'allocazione delle risorse;
- b) valuta e approva le proposte di adesione di ulteriori soggetti pubblici e privati o di altri soggetti coinvolti nella realizzazione degli interventi, sulla base della qualificazione dell'interesse di questi ultimi, dell'apporto al programma di interventi, degli impegni derivanti dalla proposta e delle idonee garanzie;
- c) sovrintende all'attuazione del presente patto e ne aggiorna i contenuti, approvando le eventuali modificazioni/integrazioni. Se tali modificazioni/integrazioni costituiscono solo rimodulazione di

singoli settori o ambiti d'intervento, senza alterarne gli obiettivi di sviluppo e l'allocazione complessiva delle risorse, le stesse sono autorizzate Comune Capofila ed il Comitato di Coordinamento ne riceve comunicazione, al pari degli altri comuni sottoscrittori;

d) riceve le relazioni semestrali da parte del Comune Capofila in ordine allo stato di attuazione del presente accordo.

Il Comitato, al fine di promuovere la più ampia partecipazione e condivisione delle finalità e degli obiettivi previsti dall'Accordo e per garantire l'efficacia delle decisioni assunte, può promuovere appositi momenti di confronto e di informazione, aperti ai diversi portatori locali di interessi pubblici e privati.

Il Comitato si riunisce su iniziativa del Sindaco del Comune capofila o su richiesta di uno o più dei Sindaci aderenti al patto, al fine di valutare l'andamento delle attività previste dall'accordo.

Il Comitato di coordinamento dovrà esprimere obbligatoriamente parere preventivo in merito alle procedure da privilegiare, in base a quanto espressamente previsto dall'ultimo comma del precedente art. 2.

Al Sindaco del Comune capofila, in qualità anche di Presidente del Comitato di coordinamento, compete, per tutta la sua durata, la concertazione dei rapporti tra i sottoscrittori dell'accordo. Al Comune capofila, previa la più ampia concertazione con gli enti aderenti all'accordo, compete l'adozione degli atti amministrativi, nel rispetto delle competenze degli organi di governo e gestionali, necessari per l'attuazione del patto territoriale.

**Art. 5 – Finanziamento delle attività previste dal presente Accordo**

Il presente protocollo non comporta oneri a carico delle Amministrazioni e dei soggetti sottoscrittori.

**Art. 6 – Durata del protocollo**

Il presente Protocollo decorre dalla data di sottoscrizione da parte dei comuni aderenti sino alla sottoscrizione del Patto negoziale con la Regione Piemonte, in cui esso confluirà naturalmente, e comunque entro e non oltre il 31/05/2023.

....., li \_\_\_\_\_

Per il Comune di .....

---

Per il Comune di .....

---

Per il Comune di .....

---